

BORROMEIO ISABELLA

di Lancelotto.

Sposò il conte Renato Trivulzio signore di Formigara, a risultanza dell'istromento dotale 19 ottobre 1519 rogato Martino Scaravaggio e Paolo Balsamo di Milano. Il Trivulzio morì nel 1545.

Ebbe due figlie, e cioè Margherita, che sposò il conte Giulio Cesare Borromeo, e Lucia.

Morì il 2 febbraio 1563,¹ istituendo erede con testamento 1° febbraio 1563 rogato Giovanni Giacomo Sormani di Milano la figlia Margherita, e Anna Visconti, figlia della Lucia, coll'onere di un legato di L. 24.000 a favore dell'Ospedale Maggiore di Milano. Legò a Renato Borromeo, figlio della Margherita Trivulzio, l'isola di San Vittore sul lago Maggiore, <che> era detta l'isola Madre, e non Isola Bella, come erroneamente asserì il Calvi, stata acquistata [*intendasi*: la detta Isola Madre] dal padre di lei nel 1501.

Abitava sotto la parrocchia di Sant'Eufemia, nella casa in via Rugabella di proprietà Borromeo, ora Valerio.

Nel 1538 fu iscritta, in un al marito, nonché alle figlie, nell'ordine terziario di San Francesco.

Volle essere sepolta nella chiesa di San Pietro in Gessate. Donna molto virtuosa, beneficò il luogo pio della Misericordia di Milano.

¹ *nota di mano Galbiati*: Istromento rogito 1° luglio 1573 rog.º Rolando Mazza e Giov. Batt. Franzineto [= *da intendersi forse come "Francinetti"*] (Archivio del conte Febo Borromeo).